

ORIGINALE

ATTI DELLA GIUNTA REGIONALE
Repubblica Italiana



REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

Deliberazione n. 84 del 13 marzo 2019.

“Marchio collettivo 'Qualità Sicura garantita dalla Regione Siciliana' –
Approvazione 'Linee Guida'- Regola Tecnica' – Notifica alla Commissione
Europea n. 2018/0182/T”.

La Giunta Regionale

VISTO lo Statuto della Regione;

VISTE le leggi regionali 29 dicembre 1962, n.28 e 10 aprile 1978, n.2;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n.19 e successive modifiche e
integrazioni;

VISTO il D.P.Reg. 18 gennaio 2013, n. 6;

VISTO il D.P.Reg. 14 giugno 2016, n. 12 concernente: “Regolamento di
attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19.

Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui
all'articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n.9. Modifica
del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6, e successive
modifiche e integrazioni”, come modificato dal D.P.Reg.3 agosto 2017, n.18;

VISTO il proprio Regolamento interno;

VISTA la Direttiva (UE) 2015/1535 del Parlamento Europeo e del Consiglio
del 9 settembre 2015, che prevede una procedura d'informazione nel settore
delle regolamentazioni tecniche e delle regole relative ai servizi della società
dell'informazione;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 58 del 15 febbraio 2017
relativa a: “Marchio QS Sicilia – Progetto di regolamento d'uso del Marchio
collettivo Qualità Sicura garantita dalla Regione Siciliana”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 460 del 23 ottobre 2017





REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

relativa a: “Regolamento d'uso del Marchio collettivo Qualità Sicura garantita dalla Regione Siciliana' e 'Procedura di utilizzo logo' – Approvazione 'Regole Tecniche' – Notifiche 2017/0106/I e 2017/0119/I”;

VISTA la deliberazione n. 140 del 28 marzo 2018 con la quale la Giunta regionale ha approvato il documento 'Progetto di Linee Guida' contenenti i criteri per l'individuazione delle filiere produttive interessate al sistema di qualità e i principi fondamentali cui devono uniformarsi i disciplinari di produzione e le procedure per la loro elaborazione;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 44 del 29 gennaio 2019 recante: “Marchio collettivo 'Qualità Sicura garantita dalla Regione Siciliana'. Approvazione 'Progetti di disciplinari di produzione”;

VISTA la nota prot. n. 428/Gab. del 19 febbraio 2019 e relativi atti (Allegato “A”), avente ad oggetto Marchio collettivo 'Qualità Sicura garantita dalla Regione Siciliana' – Approvazione 'Linee Guida – Regola Tecnica', con la quale l'Assessore regionale per l'agricoltura, lo sviluppo rurale e la pesca mediterranea trasmette la nota prot. n. 7144 del 12 febbraio 2019 di pari oggetto del Dirigente generale del Dipartimento regionale dell'agricoltura e, nel far presente che le nuove 'Linee Guida', già approvate in versione progettuale con la suddetta deliberazione della Giunta regionale n. 140/2018 e notificate alla Commissione Europea, per il tramite del Ministero dello sviluppo economico, ai sensi della citata Direttiva (UE) 2015/1535, sono state riviste a seguito di alcune osservazioni della stessa Commissione, sottopone il documento ultimo delle 'Linee Guida' che, una volta approvato, sarà 'Regola Tecnica' e verrà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana prima della notifica alla Commissione Europea;





REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

CONSIDERATO che, nella richiamata nota prot. n. 7144/2019, il Dirigente generale del Dipartimento regionale dell'agricoltura precisa che, alle osservazioni formulate dalla Commissione Europea, il Dipartimento in argomento, sempre per il tramite del MISE, ha trasmesso la risposta alle stesse e, non essendo pervenute ulteriori osservazioni ed essendo trascorsi i termini previsti dalla sopra citata Direttiva (UE) 2015/1535, ritiene che la Commissione Europea abbia reputato soddisfacente la replica delle autorità italiane;

CONSIDERATO, infine, che, nelle premesse del documento in argomento, viene rappresentato che il 'Marchio collettivo 'Qualità Sicura garantita dalla Regione Siciliana' identifica le produzioni agricole, alimentari e zootecniche che offrono garanzie qualitative ai consumatori per sistema di produzione, lavorazione, trasformazione o per altre intrinseche caratteristiche ottenute con metodi di produzione definiti da appositi disciplinari di produzione vincolanti; che, ai sensi dell'art. 4 del Regolamento d'uso del 'Marchio', il documento di 'Linee Guida' individua le filiere produttive interessate al sistema di qualità ed i principi fondamentali cui devono uniformarsi i disciplinari di produzione, principalmente in termini di garanzie qualitative, individuando i seguenti ambiti di intervento a maggior tutela degli interessi e della salute dei consumatori: salute e benessere degli animali, tutela dell'agro biodiversità e delle risorse genetiche, tutela dell'ambiente e salubrità delle produzioni agricole e alimentari, aspetti qualitativi relativi alle caratteristiche intrinseche del prodotto e altri aspetti di qualità etico/sociale, economica ed ambientale; che al sistema di qualità sono interessate tutte le filiere nell'ambito delle produzioni agricole, alimentari e zootecniche e che i





REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

disciplinari di produzione potranno, pertanto, riguardare prodotti freschi o prodotti trasformati, con esclusione dei prodotti no food;

RITENUTO di approvare il documento ultimo delle 'Linee Guida' del Marchio collettivo 'Qualità Sicura garantita dalla Regione Siciliana';

SU proposta dell'Assessore regionale per l'agricoltura, lo sviluppo rurale e la pesca mediterranea,

DELIBERA

per quanto esposto in preambolo, di approvare il documento ultimo delle 'Linee Guida' del Marchio collettivo 'Qualità Sicura garantita dalla Regione Siciliana', in conformità alla proposta dell'Assessore regionale per l'agricoltura, lo sviluppo rurale e la pesca mediterranea, di cui alla nota prot. n. 428/Gab. del 19 febbraio 2019 ed alla nota del Dirigente generale del Dipartimento regionale dell'agricoltura prot. n. 7144 del 12 febbraio 2019, costituenti allegato "A" alla presente deliberazione.

Il Segretario

BUONISI



Il Vicepresidente

ARMAO

JT

ATTI DELLA GIUNTA REGIONALE

REPUBLICA ITALIANA



DELIBERAZIONE N. 84 DEL 13/03/19 ALLEGATO A PAQ 1017

Codice Fiscale 80012000826
Partita I.V.A. 02711070827

REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO REGIONALE
DELL'AGRICOLTURA, DELLO SVILUPPO
RURALE E DELLA PESCA MEDITERRANEA
VIALE REGIONE SICILIANA, 2771 - 90145 PALERMO
TEL. 091/7076324 - FAX 091/7076093

L'ASSESSORE

Prot. n. 428/CAB del 13/02/2019

Oggetto: Marchio collettivo qualità sicura garantita dalla Regione Siciliana. Approvazione "Linee Guida - Regola Tecnica" notifica 2018/0182/I.

PRESIDENZA REGIONE SICILIANA <i>Segreteria della Giunta Regionale</i>
21 FEB. 2019
PROT. N. 644

E p.c.

All'Ufficio della Segreteria di Giunta Regionale

All'Ufficio di Gabinetto dell'On. le Presidente
della Regione Siciliana

Al Dipartimento regionale dell'Agricoltura

Loro sedi

In riferimento all'oggetto, si trasmette la nota prot. 7144 del 12/02/2019 di pari oggetto e relativo allegato con la quale il Dipartimento dell'Agricoltura sottopone le nuove Linee Guida del "Marchio qualità sicura garantita dalla Regione Siciliana" già approvate, in versione progettuale, con Deliberazione n. 140 del 28/03/2018. Le stesse sono state notificate alla Commissione Europea per il tramite del Ministero dello Sviluppo Economico, ai sensi della Direttiva (UE) 2015/1535, e riviste a seguito di alcune osservazioni della stessa Commissione. Si sottopone, pertanto, il documento ultimo delle Linee Guida che, una volta approvato, diventerà "Regola Tecnica" e pubblicato sulla G.U.R.S., e se ne chiede l'inserimento all'ordine del giorno della prima seduta utile di Giunta di Governo per la sua approvazione.

21/02/2019 St. 3
Buonini

d'ordine dell'Assessore

Edgardo Bandiera
Il Capo di Gabinetto
Pietro Sclorino



IL SEGRETARIO

Fund. ...
D. ...
Bollino

REPUBBLICA ITALIANA



Codice Fiscale 80012000826
Partita I.V.A. 02711070827

E-MAIL CUI NON SEGUIRA' CARTACEO

Palermo 12/02/2019

Risposta a _____

Del _____

Regione Siciliana
ASSESSORATO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA,
DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA
MEDITERRANEA
DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA
AREA 5 - BRAND SICILIA E MARKETING TERRITORIALE
UO A5.02 - Riconoscimento e tutela prodotti di qualità

Prot. n. 7144

Classificazione				
-----------------	--	--	--	--

OGGETTO: Linee guida - Approvazione "Regola tecnica". Notifica 2018/0182/I.

All'On. Assessore dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea
SEDE

Si premette che:

con nota prot. n. 11075 del 6 marzo 2018, quest'Area ha trasmesso il documento indicato in oggetto sotto forma di "progetto" per la successiva approvazione da parte della Giunta Regionale, avvenuta con Deliberazione n. 140 del 28 marzo 2018.

Con nota prot. n. 16493 del 5 aprile 2018, il suddetto "progetto" è stato notificato alla Commissione Europea, ai sensi della Direttiva (UE) 2015/1535, per il tramite del Ministero dello Sviluppo Economico.

Con nota assunta al prot. n. 41952 del 4 luglio 2018, la Commissione Europea ha formulato alcune osservazioni e, con nota prot. n. 47584 del 3 agosto 2018, quest'Area, sempre per il tramite del MISE, ha trasmesso la risposta alle stesse.

Non essendo, ad oggi, pervenute ulteriori osservazioni ed essendo trascorsi i termini previsti dalla sopra citata Direttiva, si ritiene che la Commissione Europea abbia reputato soddisfacente la replica delle autorità italiane.

Per quanto sopra esposto, si chiede di sottoporre all'approvazione della Giunta Regionale l'allegato documento "Linee Guida" che, una volta approvato, sarà "Regola tecnica" ed andrà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana prima della notifica alla Commissione Europea.

IL DIRIGENTE GENERALE
Carmelo Frittitta

ASSESSORATO RISORSE AGRICOLE E ALIMENTARI	
PROTOCOLLO UFFICIO DI CASINETTO	
★	12 FEB. 2019 ★
Prot.	2187
Classifica	

Assessorato regionale dell'agricoltura, dello sviluppo rurale e della pesca mediterranea Dipartimento regionale dell'agricoltura
Area 5 - Brand Sicilia e Marketing Territoriale - UO A5.02 Riconoscimento e tutela prodotti di qualità
Viale Regione Siciliana, 2675

Dirigente UO: Dott.ssa Antonella Di Gregorio Tel: 0917076261 - Dirigente dell'Area: Dott. Pietro Miosi tel 0917076264 - Fax: 0917076016
Ricevimento del pubblico: lunedì e venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,00 e mercoledì dalle ore 15,00 alle ore 18,00



IL SEGRETARIO

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA, DELLO SVILUPPO
RURALE E DELLA PESCA MEDITERRANEA
DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA

MARCHIO COLLETTIVO QUALITA' SICURA GARANTITA DALLA REGIONE SICILIANA

LINEE GUIDA

Premessa

Il Marchio "QS (acronimo di qualità sicura) garantita dalla Regione Siciliana" (nel proseguo semplicemente detto "Marchio") identifica la produzioni agricole, alimentari e zootecniche che offrono garanzie qualitative ai consumatori per sistema di produzione, lavorazione, trasformazione o per altre intrinseche caratteristiche ottenute con metodi di produzione definiti da appositi disciplinari di produzione vincolanti.

Ai sensi dell'articolo 4 del Regolamento d'uso del "Marchio" il presente documento di "Linee guida" individua le filiere produttive interessate al sistema di qualità ed i principi fondamentali cui devono uniformarsi i disciplinari di produzione, principalmente in termini di garanzie qualitative, individuando i seguenti ambiti di intervento a maggior tutela degli interessi e della salute dei consumatori: salute e benessere degli animali, tutela dell'agro biodiversità e delle risorse genetiche, tutela dell'ambiente e salubrità delle produzioni agricole e alimentari, aspetti qualitativi relativi alle caratteristiche intrinseche del prodotto e altri aspetti di qualità etico/sociale, economica ed ambientale.

Filiere produttive interessate al sistema di qualità

Al sistema di qualità sono interessate tutte le filiere nell'ambito delle produzioni agricole, alimentari e zootecniche; i disciplinari di produzione potranno pertanto riguardare prodotti freschi o prodotti trasformati, con esclusione dei prodotti no food.

Filiere delle produzioni vegetali:

Ortofrutta: carciofo, pomodoro, melone, melanzane, zucchine, patata, carota, altre ortive. Mandorlo, nocciolo, ciliegio, agrumi, uva da tavola, pesco, pero, melo, fruttiferi in generale e prodotti trasformati.

Olivo: olive da mensa.



IL SEGRETARIO

[Handwritten signature]

Cereali: grano duro, riso, orzo, grano tenero, grano monococco, altri cereali da granella e prodotti trasformati.

Leguminose: fagioli, ceci, lenticchie, piselli, fave ed altre leguminose da granella e prodotti trasformati.

Colture foraggere: cereali e leguminose per alimentazione animale, erbai, prati e pascoli.

Florovivaismo: piante, fiori, bulbi e sementi.

Piante officinali: Piante e prodotti trasformati.

Filiere delle produzioni animali:

Suini: carne fresca e prodotti trasformati.

Ovini: latte, carne e prodotti trasformati.

Caprini: latte, carne e prodotti trasformati.

Bovini da carne: carne e prodotti trasformati.

Bovini da latte: latte e prodotti trasformati.

Polli: carne, uova e prodotti trasformati.

Conigli: carne e prodotti trasformati.

Elicicoltura: lumache e prodotti trasformati.

Apicoltura: miele e altri prodotti dell'alveare anche trasformati.

Filiera ittica:

Prodotti della pesca e prodotti trasformati

Prodotti dell'acquacoltura e prodotti trasformati

Principi generali

I disciplinari devono essere rispondenti alle realtà produttive di riferimento, risultare di agevole applicazione ed essere improntati a criteri di trasparenza e semplicità.

In particolare i disciplinari devono:

- prevedere specifiche vincolanti e requisiti oggettivi e misurabili, il cui rispetto è verificato dall'Autorità pubblica di controllo o da un Organismo di Controllo privato, operante ai sensi della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17065, accreditato dallo Stato Membro di appartenenza;
- contenere regole applicabili in tutti i paesi dell'UE e che non comportino alcuna restrizione di carattere territoriale che impedisca l'adozione del "Marchio" e del suo sistema di certificazione agli operatori delle altre Regioni o degli altri Stati Membri;
- fornire indicazioni che garantiscano al consumatore maggiore trasparenza riguardo al prodotto e a tutte le fasi del processo produttivo garantendo la tracciabilità del prodotto, conformemente alla norma UNI EN ISO 22005:2008, concernente i sistemi di rintracciabilità per filiere e aziende agricole;



IL SEGRETARIO

- contenere prescrizioni e standard superiori alle norme stabilite dall'Unione Europea con riferimento al processo produttivo o alle caratteristiche intrinseche del prodotto sulla base dei principi specifici per ambiti d'intervento sotto indicati.

Principi specifici per ambiti d'intervento

I disciplinari di produzione devono essere ispirati ai principi specifici contenuti nei seguenti ambiti:

1. Salute e benessere degli animali:

- acqua, mangimi e cura degli animali conformemente alle naturali necessità della zootecnia;
- condizioni di stabulazione, maggiore spazio disponibile, pavimentazioni, materiali di arricchimento, luce naturale;
- accesso all'esterno;
- pratiche che evitano la mutilazione e/o la castrazione degli animali;
- prevenzione delle malattie.

2. Tutela dell'agro biodiversità e delle risorse genetiche:

- allevamento di razze animali autoctone;
- coltivazione di varietà vegetali autoctone;
- allevamento di specie ittiche autoctone;
- salvaguardia microflora autoctona.

3. Tutela dell'ambiente e salubrità delle produzioni agricole e alimentari:

- tutela qualitativa e tutela della risorsa idrica;
- tutela del suolo, gestione conservativa;
- tutela degli habitat naturali;
- utilizzo di metodi che assicurano la gestione sostenibile delle risorse ittiche;
- salvaguardia della biodiversità, riduzione delle emissioni di gas serra;
- riduzione dell'uso di sostanze chimiche (fertilizzanti e prodotti fitosanitari);
- riduzione farmaci nell'allevamento;
- riduzione additivi nelle fasi di trasformazione e confezionamento;
- assenza di OGM.

4. Aspetti qualitativi relativi alle caratteristiche intrinseche del prodotto:

- requisiti qualitativi fisici;
- requisiti qualitativi chimici;
- requisiti qualitativi organolettici;
- requisiti qualitativi microbiologici e sanitari.

5. Altri aspetti di qualità etico-sociale, economica e ambientale:

- garanzie di trasparenza negli accordi di filiera, in quanto l'accordo di filiera incentiva i mercati e l'economia delle diverse zone geografiche interessate, creando nuovi posti di lavoro e benessere sociale;



IL SEGRETARIO

[Handwritten signature]

- filiera corta, al fine di garantire un alto livello qualitativo con produzione della materia prima e processi di trasformazione che avvengono a "raggio corto", ovvero mediante la riduzione degli intermediari necessari a raggiungere il consumatore finale. Questi processi garantiscono la freschezza del prodotto, la riduzione delle manipolazioni, dei passaggi e del percorso di trasporto.
- Tutela dei prodotti tradizionali e delle metodiche di produzione, trasformazione e conservazione consolidate nel tempo in base agli usi locali;
- Riduzione packaging o uso di materiali riciclabili.

Obblighi minimi

Per le filiere delle produzioni animali, i disciplinari di produzione devono garantire l'osservanza di almeno due principi ricompresi tra quelli degli ambiti 1, 2, 3, 4.

Per le filiere delle produzioni vegetali, i disciplinari di produzione devono garantire l'osservanza di almeno due principi ricompresi tra quelli degli ambiti 2, 3, 4.

Per la filiera ittica, i disciplinari di produzione devono garantire l'osservanza di almeno due principi ricompresi tra quelli degli ambiti 1, 2, 3, 4, 5; al fine del rispetto degli obblighi minimi non potranno essere scelti entrambi i principi nell'ambito 5.

Procedure per la redazione dei disciplinari

I progetti dei disciplinari di produzione saranno curati da specifici "tavoli tecnici" individuati per ogni filiera produttiva interessata al sistema di qualità.

I progetti dei disciplinari, in ottemperanza a quanto disposto dall'articolo 5 del Regolamento d'uso del "Marchio" sono discussi e definiti con l'apporto partecipativo dei tecnici delle aziende agricole, rappresentanti delle Associazioni di categoria e del mondo della produzione e, ove necessario, rappresentanti di Università, Consorzi di ricerca, ecc...

I progetti dei disciplinari di produzione sono redatti in conformità al Regolamento d'uso del "Marchio" ed al presente documento di "Linee guida".

Lo schema di disciplinare con l'articolato minimo obbligatorio per la predisposizione del disciplinare è il seguente:

- Nome del prodotto ed eventuali sinonimi;
- Descrizione e caratteristiche del prodotto
- Ambiti d'intervento e principi specifici
- Descrizione del metodo di ottenimento del prodotto
- Descrizione dei metodi/tecnologie di trasformazione/conservazione e confezionamento del prodotto (se pertinenti).

Il progetto di disciplinare viene pubblicato per 30 giorni sul sito istituzionale della Regione per la consultazione pubblica. Scaduti i termini di pubblicazione, i contributi e le osservazioni eventualmente pervenuti da parte dei portatori di interesse sono esaminati, ai fini della stesura del progetto di disciplinare, dal "tavolo tecnico" individuato relativo alla filiera interessata.

Ogni progetto di disciplinare di produzione è approvato dalla Giunta Regionale e sottoposto alla procedura di informazione di cui alla Direttiva (UE) 2015/1535.



IL SEGRETARIO

DELIBERAZIONE N. 84 DEL 13/03/19 ALLEGATO A PAG 7

In seguito alla positiva conclusione della procedura di informazione è sottoposto all'approvazione definitiva da parte della Giunta Regionale o con Decreto Dirigenziale e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

Notifica alla Commissione Europea

Il presente documento Linee Guida è stato comunicato alla Commissione Europea ai sensi della Direttiva (UE) 2015/1535 con notifica numero 2018/0182/I.



IL SEGRETARIO